

CAPPELLERI, *segretario, legge:* (Vedi Stampato 2072-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge; sul quale sono iscritti a parlare otto oratori.

Ha facoltà di parlare l'onorevole D'Ayala.

D'AYALA. Stante l'ora tarda e l'importanza della discussione, propongo che sia rinviata a domani.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'onorevole D'Ayala propone il rinvio della discussione a domani. Il Governo consente?

ACERBO, *sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei ministri.* Consento.

PRESIDENTE. Poichè non vi sono opposizioni, così rimane stabilito.

Interrogazioni, interpellanze e mozioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, interpellanze e mozioni pervenute alla Presidenza durante la proroga dei lavori parlamentari.

CAPPELLERI, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere i provvedimenti che intende adottare per togliere dall'isolamento i comuni di Terranova di Pollino, Cersosimo, San Costantino e San Paolo Albanese, i quali da lunghi anni attendono la costruzione della strada rotabile.

« Cerabona ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se e come si intende sistemare, con decoro, il Palazzo per le poste e telegrafi nella città di Napoli.

« Visco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non ritenga giusto di estendere alle zone colpite dai fenomeni idrici (Corato) le disposizioni emanate col Regio decreto-legge 22 aprile 1923, n. 1593, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1923, col quale viene consentito allo Stato ed ai comuni di costruire nelle zone colpite dal terremoto case economiche e popolari ad uso delle persone rimaste senza tetto e degli impiegati.

« Guaccero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulla occupazione indebita della Casa dei lavoratori di Bolzano, e sulla esistenza di un Codice civile e di un Codice penale.

« Matteotti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere i criteri informativi dei provvedimenti che, in occasione della riforma universitaria, s'intenda prendere o si fossero presi per l'assetto definitivo del Regio istituto di studi superiori di Firenze, sede naturalmente designata fra le primissime di studi universitari, centro insopprimibile di scienza e di cultura italiane.

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se è a conoscenza delle continue e gravissime violenze che si commettono in provincia di Piacenza contro i lavoratori e che l'*Avanti!* ha più volte pubblicamente denunciate. Quali provvedimenti ha preso od intenda prendere per punire i colpevoli ed evitare che le prepotenze continuino.

« Buffoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, per sapere se non credano di provvedere d'urgenza alle condizioni dei cantonieri nazionali, ai quali essendo stato dal mese di luglio sospesa, se pure temporaneamente, la corresponsione dell'intero caro-viveri a scopo di revisione, non percepiscono più se non lo stipendio base in lire 110-130 mensili, e così una somma del tutto insufficiente ai bisogni più elementari della vita.

« Soleri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per chiedergli ragione dell'inosservanza della legge per le bellezze naturali, non promovendosi gli opportuni provvedimenti per rimuovere le continue deturpazioni, anzi autorizzandole talvolta, come per la costruzione di un grossolano edificio a Perugia sotto la terrazza del Frontone, con offesa del panorama magnifico, e per i baraccamenti moltiplicantisi sulla spiaggia tirrena, contro le particolari proteste del comune del Forte dei Marmi.

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere con quali criteri si voglia attuare la soppressione degli uffici della sezione lavori di Paola, così indispensabile al mantenimento della importante unica linea ferroviaria che unisce il Mezzogiorno e la Sicilia al resto della Nazione.

« Miceli-Picardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se è vero che saranno sospesi i lavori del porto di Paola,